

Mittente	Morando Bernardo	Destinatario	Manzini Giovan Battista
Data	25/2/1630	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Assai tardi m'è pervenuta la di Vostra Signoria de 26 passato		
Contenuto	È giunta tardi a Morando la lettera del Manzini del 26 passato [gennaio 1630] che era accompagnata dal dono del 'Romolo' ['Il Romulo' di Virgilio Malvezzi]. Morando dice di aver mandato l'opera a far rilegare. Ha potuto leggere solo sommariamente il 'Romolo' ma gli è parso analogo per stile alle prose del Manzini: è una maniera di comporre difficile ma nobile. Manzini aveva promesso di inviargli una sua tragedia: Morando gli chiede se l'abbia già pubblicata. Morando da parte sua non può mandargli alcun saggio delle sue poesie perchè in questo momento è immerso nelle questioni pratiche dei suoi affari, ed è esule da Pindo come Manzini è esule dalla patria.		
Fonte	Parma, Biblioteca Palatina, ms. Parm. 298, pp. 43-44. Bernardo Morando, Lettere, a cura di Claudia Tarallo (edizione in corso)		
Compilatore	Tarallo Claudia		